

# LA BATTAGLIA DI KIRK KILISSE <sup>(1)</sup>

(Schizzi n. 15 e 16)

## A) LA RADUNATA DEI TURCHI IN TRACIA E LA DECISIONE DI PRENDERE L'OFFENSIVA.

Ripudiando i prudenti consigli di von der Goltz lo stato maggiore turco rinuncia a radunare l'armata dell'est dietro l'alto Ergene e sceglie una zona più avanzata, ansioso di balzare subito in territorio bulgaro.

Ma il comandante dell'armata dell'est, Abdullah paşa, non condivide i propositi aggressivi del vice-generalissimo e verso il 27 settembre ordina al comando del XVI corpo d'armata di preparare trincee dietro l'alto Ergene. Per la mancata assegnazione di mano d'opera non si farà nulla.

Si profila l'acuto dissidio fra il vice-generalissimo ed il comandante dell'armata dell'est, contrasto non solo tecnico e di concezioni operative, ma urto di caratteri. Senza ritegno il sorridente Nazim invaderà la sfera d'azione dell'onesto Abdullah finchè questi, ridotto alla meschina figura di un « gerente responsabile » appena tollerato, dopo la battaglia di Lüleburgaz scomparirà dalla scena.

Il piano n. 5 prevede queste forze (allegato 14).

a) *l'armata dell'est*, nella regione Dimotika-Kirk Kilisse-Çerkezköy Lüleburgaz-Babaeski ed un gruppo misto nella regione di Kircaalı;

b) *la guarnigione di Adrianopoli*;

c) *il presidio della capitale*;

---

(1) Nome attuale turco: Kirklareli.